



PDR 2015  **COMUNE DI COLLEDARA**

Piano di Ricostruzione

Legge n. 77/2009 e Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3/2010

**Carta delle modalità di
attuazione e programmazione**

Adeguato alla
richiesta integrazioni
prot. USRC 3586 del 06/07/2016

CARTA DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE E PROGRAMMAZIONE



Il Sindaco
Manuele TIBERII

Il Segretario Comunale
dott.ssa Serena TAGLIERI

I Responsabili Ufficio Sisma e Ricostruzione
Geom. Mauro DE FLAVIIS
Arch. Giuditta DI MARTINO

GRUPPO DI LAVORO

Responsabile contrattuale
Urb. Raffaele GEROMETTA

Coordinamento attività
Arch. Carlo SANTACROCE
Arch. Rudi FALLACI

Pianificazione urbanistica
Urb. Laura GATTO
Urb. Fabio VANIN

Beni culturali
Arch. Simona GRECO
Geom. Marilida HALLIEV

Strutture edifici e rilievo del danno
Ing. Alessandro SANNA
Ing. Mauro PERINI

Progetti Guida
Arch. Domenico DIENI
Arch. Elisa SAMSA

MATE Engineering
Sede legale: Via San Felice, 21 - 40122 - Bologna (BO)
Tel. +39 (051) 2912911 Fax. +39 (051) 239714
Sede operativa: Via Treviso, 18 - 31020 - San Vendemiano (TV)
Tel. +39 (0438) 412433 Fax. +39 (0438) 429000
e-mail: mateng@mateng.it



Ambiente e paesaggio
Dott. Agr. Fabio TUNIOLI
Dott. For. Giovanni TRENTANOVI

Valutazione economico finanziaria piani e progetti
Arch. Emanuela BARRO
Urb. Daniele RALLO

Geologia e Idraulica
Dott. Geol. Gino LUCCHETTA
Ing. Lino POLLASTRI

Valutazione Ambientale
Ing. Elettra LOWENTHAL
Dott. Amb. Lucia FOLTRAN
Ing. Chiara LUCIANI

Partecipazione, economia e marketing territoriale
Dott. Paolo TREVISANI
Urb. Valeria POLIZZI

Sistema Informativo Territoriale
Urb. Lisa DE GASPER
Urb. Matteo LARESE GORTIGO



VP
Villa Petto

0 1a

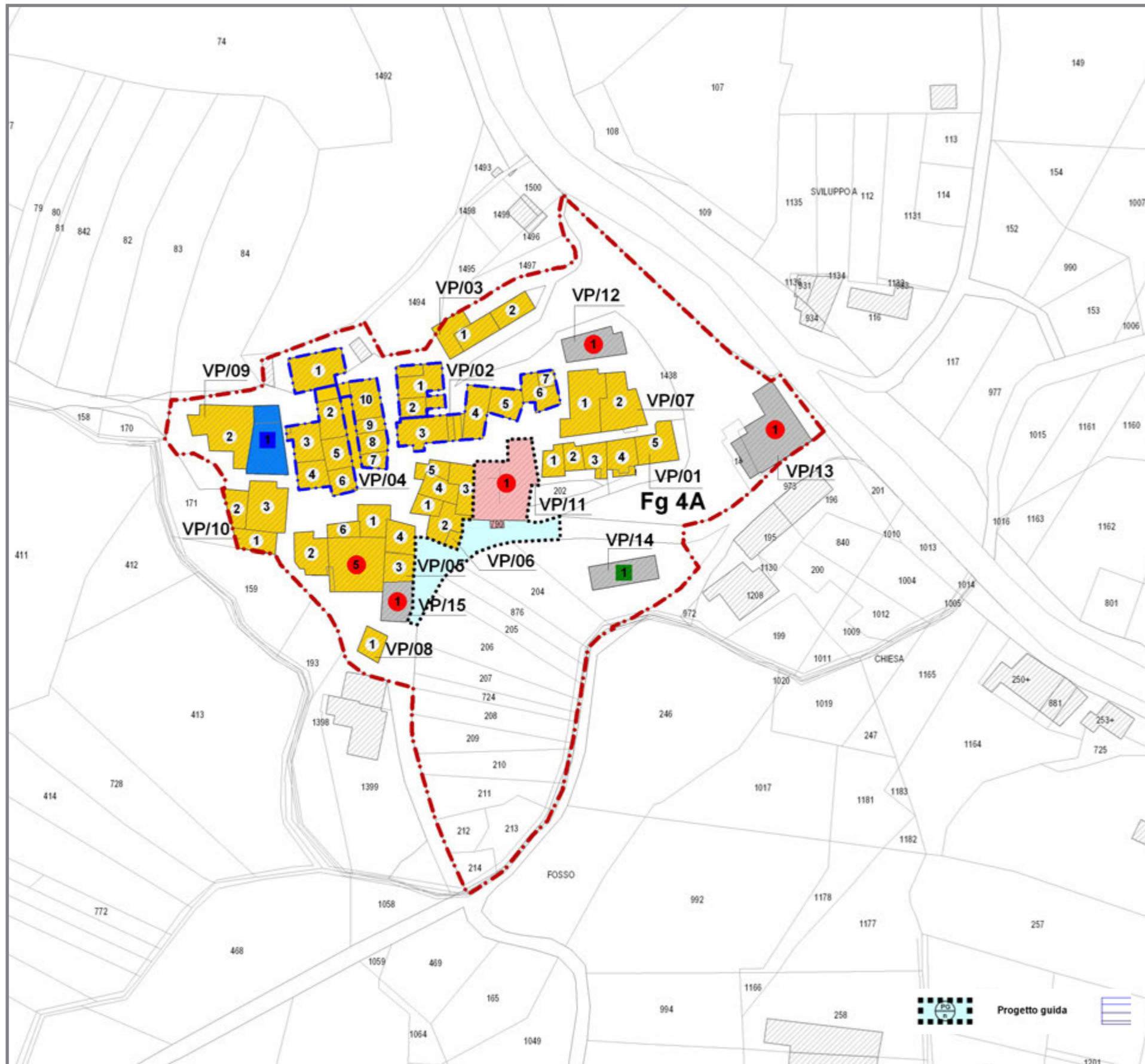


Carta delle modalità di attuazione

Base cartografica Planimetria catastale

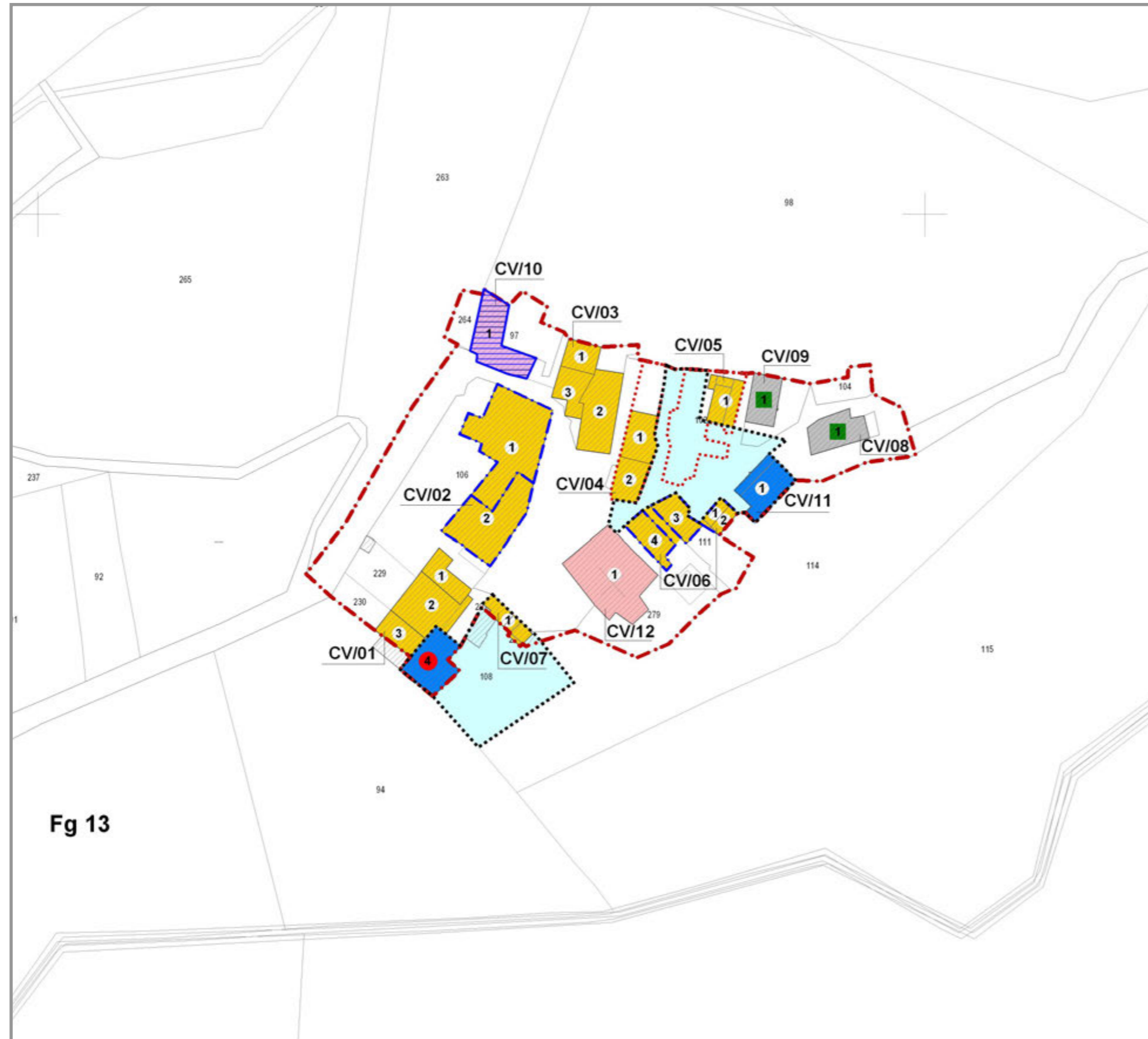
Modalità operative L'elaborato individua, definisce e classifica le modalità di attuazione del Piano di Ricostruzione, distinguendo gli interventi singoli da quelli in forma associata. Inoltre individua le aree oggetto di intervento edilizio convenzionato (IEC) e gli ambiti oggetto di specifici "Progetti Guida".

Sintesi A Villa Petto è previsto un "Progetto Guida" finalizzato alla riqualificazione dell'area prospiciente la chiesa di S. Lucia, in termini di rifacimento della pavimentazione e nuovo arredo urbano.



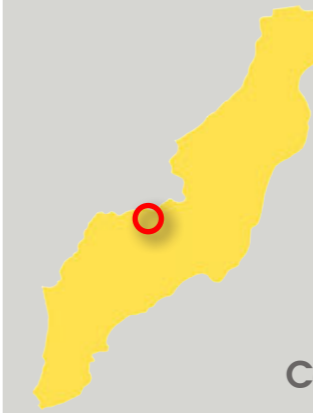
Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo
- Intervento già finanziato o inserito in programmazione
- Edificio singolo di esito "A" diverso da prima abitazione
- Rudere
- INTERVENTI PRIVATI**
- Intervento privato
- Intervento singolo e numero identificativo
- Intervento in forma associata e numero identificativo
- Unità Minima di Intervento (UMI)
- Obbligo Intervento Edilizio Convenzionato (IEC)
- INTERVENTI PUBBLICI**
- Edificio pubblico
- Edificio per il culto
- Edificio ERP
- Progetto guida
- Immobile oggetto di vincolo preordinato all'esproprio



CV
Castiglione della Valle

0 1b



Carta delle modalità di attuazione

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato individua, definisce e classifica le modalità di attuazione del Piano di Ricostruzione, distinguendo gli interventi singoli da quelli in forma associata. Inoltre individua le aree oggetto di intervento edilizio convenzionato (IEC) e gli ambiti oggetto di specifici "Progetti Guida".

Sintesi I "Progetti Guida" riguardano il recupero dell'area prospiciente l'ex municipio (PG/02) e il recupero a fini turistici dei fabbricati acquisiti dal Comune (PG/03). L'edificio 4 dell'aggregato CV/01 è interessato da un contributo legato all'acquisto di abitazione equivalente con subentro del Comune nella proprietà.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione**
Art. 4 del DCD 3/2010
- n** Numero identificativo aggregato o edificio singolo
- Intervento già finanziato o inserito in programmazione**
CV/01 - Edificio 4 Edificio interessato da acquisto di abitazione equivalente con subentro del Comune nella proprietà
- Edificio singolo di esito "A" diverso da prima abitazione**

Rudere

INTERVENTI PRIVATI

- Intervento privato**
- Intervento singolo e numero identificativo**
- Intervento in forma associata e numero identificativo**
- Unità Minima di Intervento (UMI)**
- Obbligo Intervento Edilizio Convenzionato (IEC)**

INTERVENTI PUBBLICI

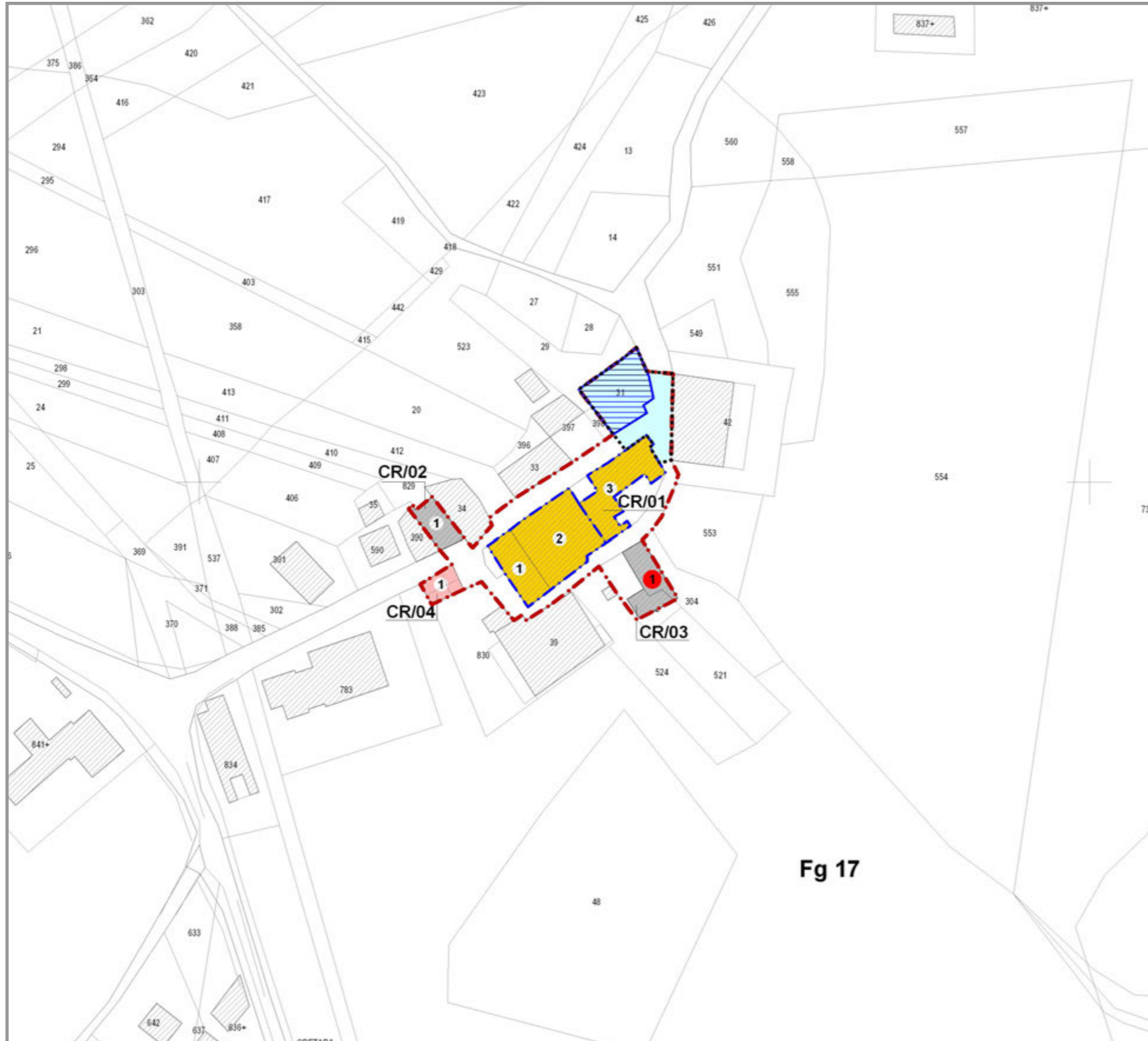
- Edificio pubblico**
- Edificio per il culto**
- Edificio ERP**
- Progetto guida**
- Immobile oggetto di vincolo preordinato all'esproprio**

Piano di Ricostruzione
CARTA DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE E PROGRAMMAZIONE



CR
Cretara

0 1c



Fg 17

Carta delle modalità di attuazione

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato individua, definisce e classifica le modalità di attuazione del Piano di Ricostruzione, distinguendo gli interventi singoli da quelli in forma associata. Inoltre individua le aree oggetto di intervento edilizio convenzionato (IEC) e gli ambiti oggetto di specifici "Progetti Guida".

Sintesi A Cretara è previsto un "Progetto Guida" finalizzato alla riqualificazione di un'area di possibile acquisizione del Comune (ai sensi dell'Art. 5, comma 8 dell'OPCM 3881/2009) per la realizzazione della nuova piazza.

Legenda

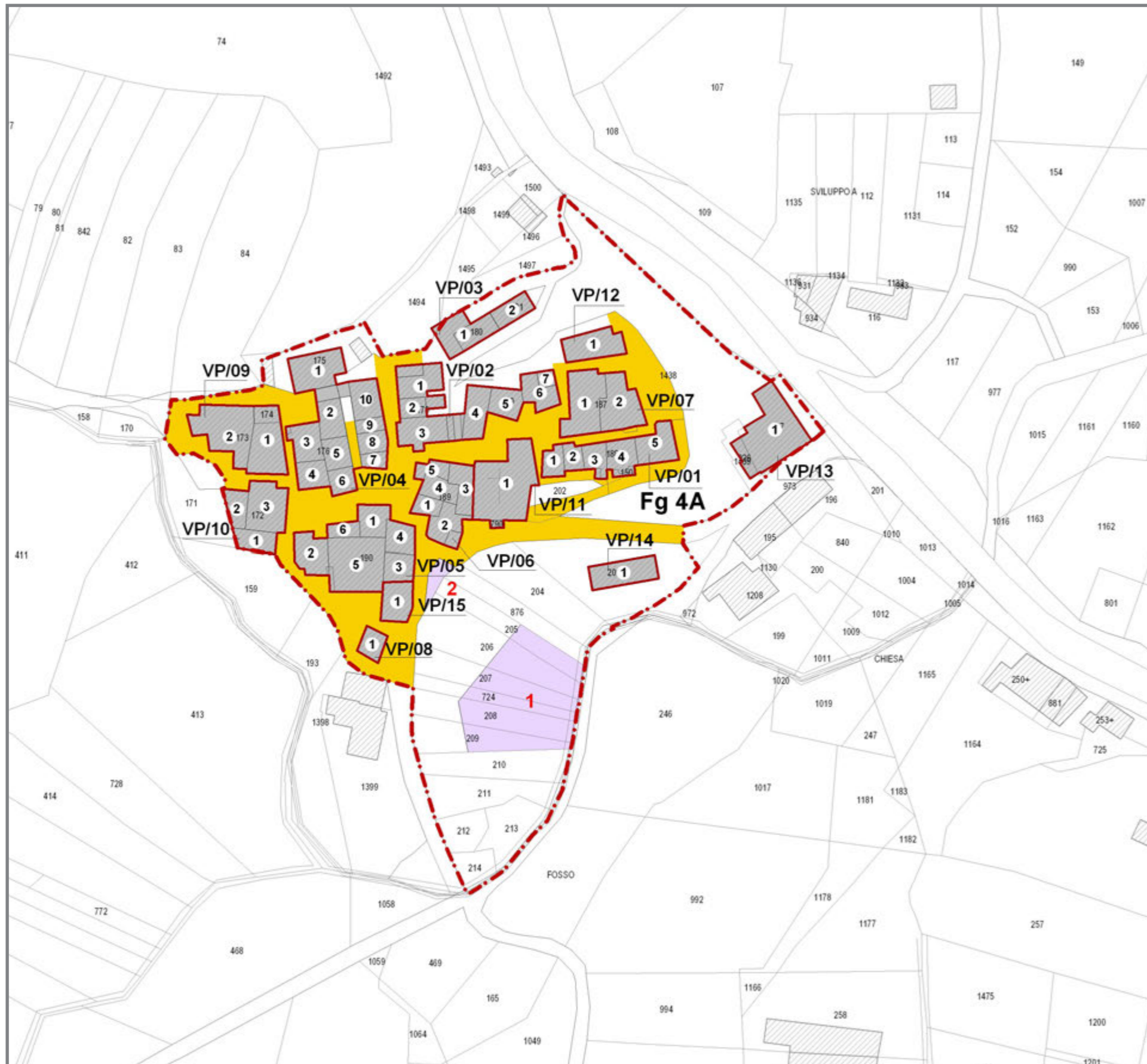
- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione**
Art. 4 del DCD 3/2010
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo**
- Intervento già finanziato o inserito in programmazione**
- Edificio singolo di esito "A" diverso da prima abitazione**
- Rudere**
- INTERVENTI PRIVATI**
- Intervento privato**
- Intervento singolo e numero identificativo**
- Intervento in forma associata e numero identificativo**
- Unità Minima di Intervento (UMI)**
- Obbligo Intervento Edilizio Convenzionato (IEC)**
- INTERVENTI PUBBLICI**
- Edificio pubblico**
- Edificio per il culto**
- Edificio ERP**
- Progetto guida**
- Immobile oggetto di vincolo preordinato all'esproprio**





VP
Villa Petto

0 2a






Individuazione aree cantierabili

Base cartografica Planimetria catastale

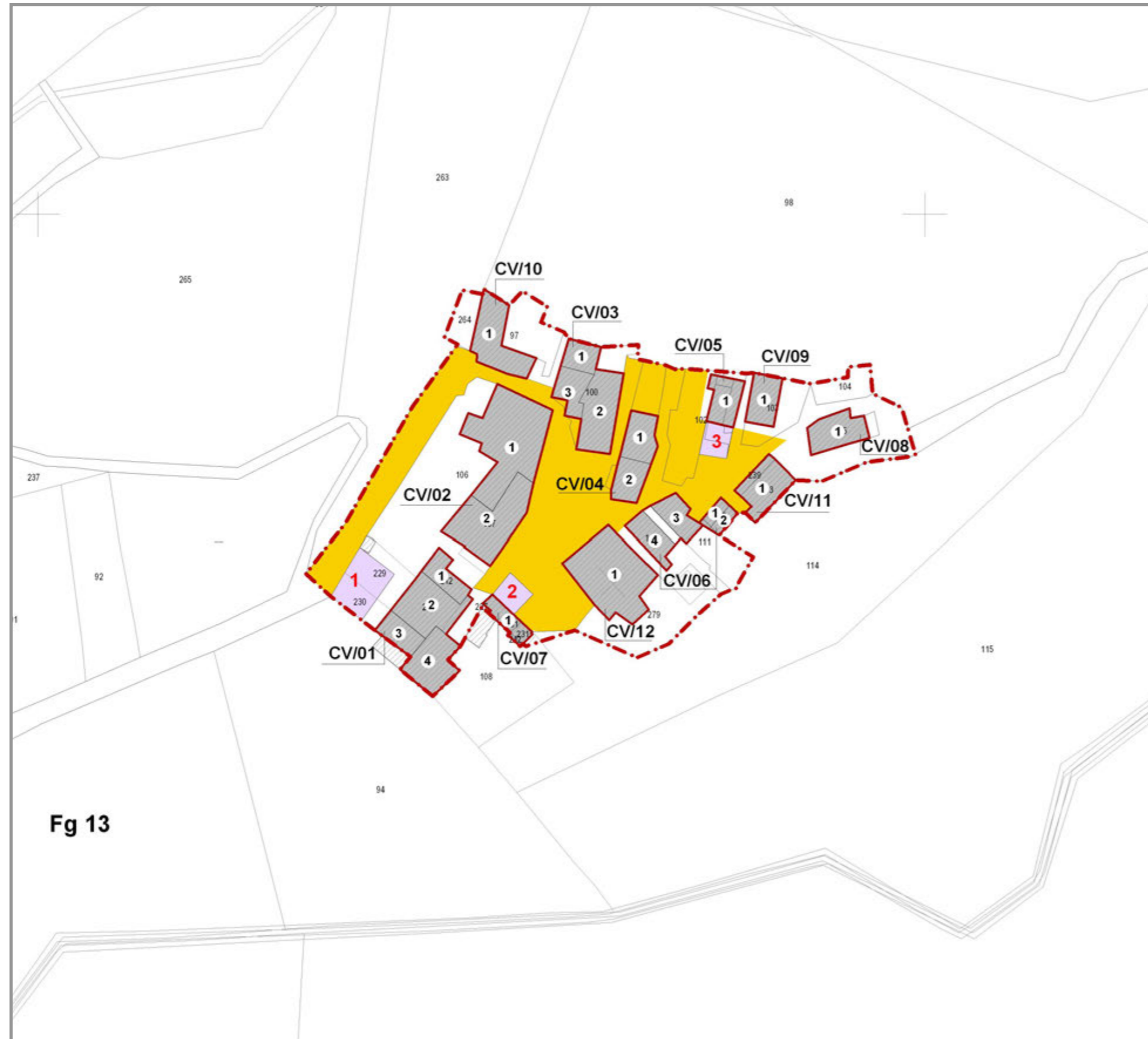
Modalità operative L'elaborato identifica le aree cantierabili per la gestione della programmazione temporale degli interventi, in modo tale che non vi siano interferenze con la mobilità. Alcune di queste aree occupano spazi pubblici o di uso pubblico.

Sintesi È individuata un'area di cantiere all'ingresso del borgo, in corrispondenza del piazzale ubicato nella porzione meridionale di Villa Petto. Inoltre è riconosciuta anche un'area cantierabile più modesta di fronte agli aggregati VP/05 e VP/06.

Legenda

-  **Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010**
-  **Numero identificativo edificio**
-  **Numero identificativo aggregato o edificio singolo**
-  **Edificio**
-  **Aggregato Edilizio (AE)**
-  **Spazio pubblico o di uso pubblico**
-  **Area di stoccaggio su spazio pubblico o di uso pubblico**

Individuazione aree cantierabili
VILLA PETTO



CV
Castiglione della Valle

0

2b



Individuazione aree cantierabili

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato identifica le aree cantierabili per la gestione della programmazione temporale degli interventi, in modo tale che non vi siano interferenze con la mobilità. Alcune di queste aree occupano spazi pubblici o di uso pubblico.

Sintesi È individuata un'area di cantiere nella strada di accesso al borgo. Inoltre sono riconosciute altre due piccole aree di stoccaggio nella piazza della chiesa, di fronte ai garage (CV/07), e nella parte prospiciente l'aggregato CV/05.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010**
- A **Numero identificativo edificio**
- n **Numero identificativo aggregato o edificio singolo**
- Edificio**
- Aggregato Edilizio (AE)**
- Spazio pubblico o di uso pubblico**
- n **Area di stoccaggio su spazio pubblico o di uso pubblico**

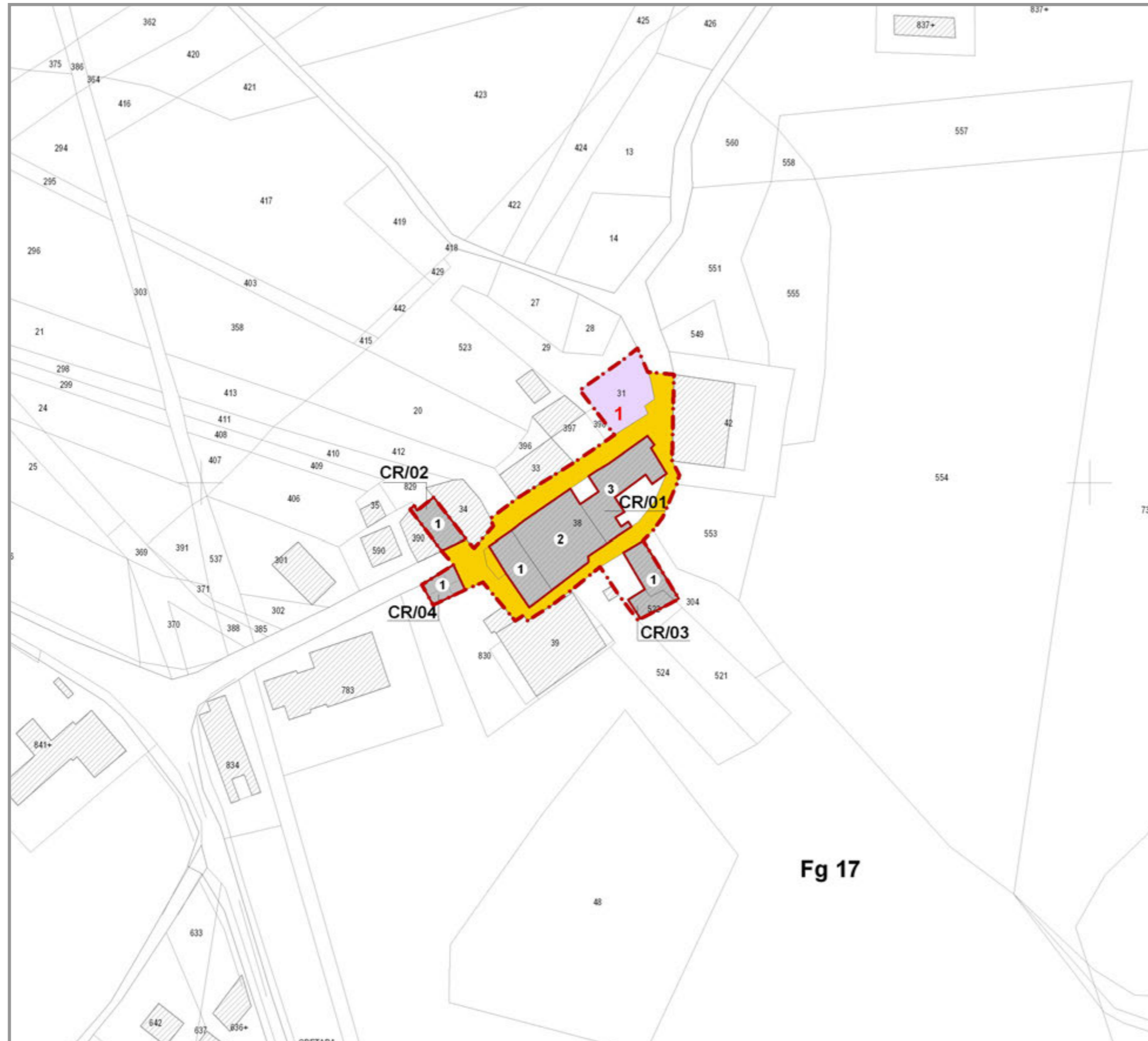
Fg 13

Individuazione aree cantierabili
CASTIGLIONE DELLA VALLE

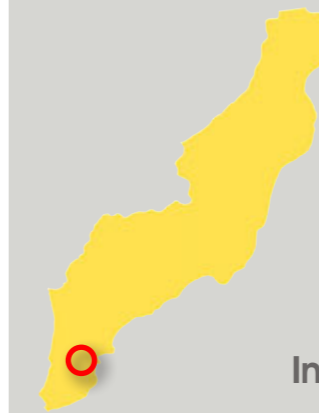


CR
Cretara

0 2c



Fg 17






Individuazione aree cantierabili

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato identifica le aree cantierabili per la gestione della programmazione temporale degli interventi, in modo tale che non vi siano interferenze con la mobilità. Alcune di queste aree occupano spazi pubblici o di uso pubblico.

Sintesi È individuata un'unica area di cantiere nell'area oggetto di demolizione con ordinanza sindacale, di possibile acquisizione da parte del Comune.

Legenda

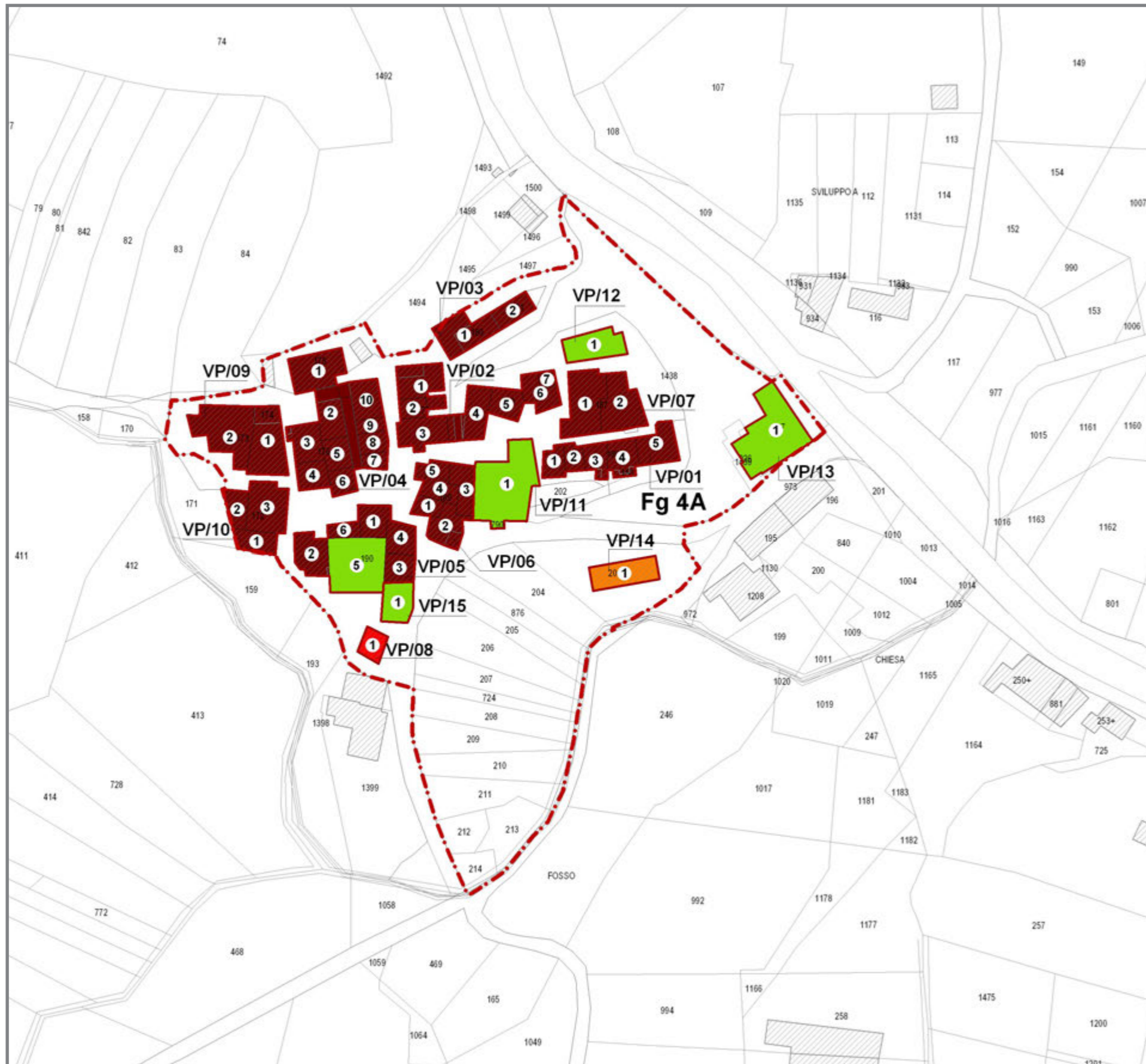
-  **Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010**
-  **Numero identificativo edificio**
-  **Numero identificativo aggregato o edificio singolo**
-  **Edificio**
-  **Aggregato Edilizio (AE)**
-  **Spazio pubblico o di uso pubblico**
-  **Area di stoccaggio su spazio pubblico o di uso pubblico**

Individuazione aree cantierabili
CRETARA



VP
Villa Petto

0 3a



Programmazione interventi

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato individua e articola le fasi per la ricostruzione dei borghi (edilizia privata, edilizia pubblica e per il culto), distinguendo quattro fasi. Le fasi sono indicative e rappresentano un orientamento per l'attuazione del PdR. La definizione e la scansione temporale degli interventi per la ricostruzione potrà essere oggetto di deliberazione consiliare in sede di attuazione del piano.

Sintesi La maggior parte del borgo è ricompresa in Fase 1, rappresentativa degli edifici con esiti di agibilità E e/o occupati da residenti in abitazioni principali.

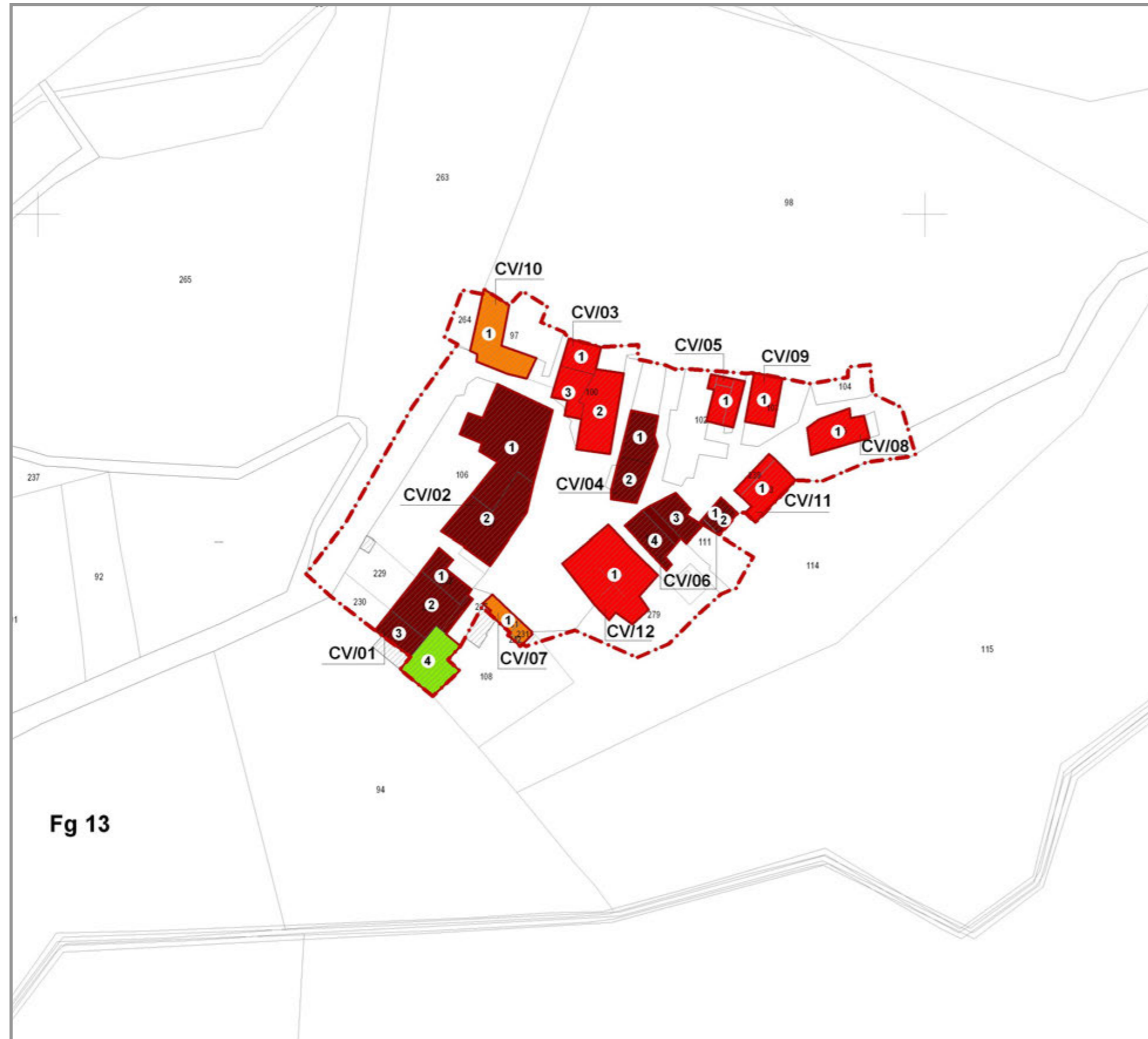
Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010**
- Numero identificativo edificio**
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo**
- Aggregato Edilizio (AE)**
- Intervento già finanziato o inserito in programmazione**

PROGRAMMAZIONE TEMPORALE INTERVENTI

- FASE 1**
- FASE 2**
- FASE 3**

Programmazione interventi
VILLA PETTO



CV
Castiglione della Valle

0 3b



Programmazione interventi

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato individua e articola le fasi per la ricostruzione dei borghi (edilizia privata, edilizia pubblica e per il culto), distinguendo quattro fasi. Le fasi sono indicative e rappresentano un orientamento per l'attuazione del PdR. La definizione e la scansione temporale degli interventi per la ricostruzione potrà essere oggetto di deliberazione consiliare in sede di attuazione del piano.

Sintesi Gli aggregati con residenze principali e/o esiti di agibilità E rientrano in Fase 1, l'ex municipio, la chiesa e le residenze secondarie in Fase 2.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010**
- Numero identificativo edificio**
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo**
- Aggregato Edilizio (AE)**
- Intervento già finanziato o inserito in programmazione**

PROGRAMMAZIONE TEMPORALE INTERVENTI

- FASE 1**
- FASE 2**
- FASE 3**

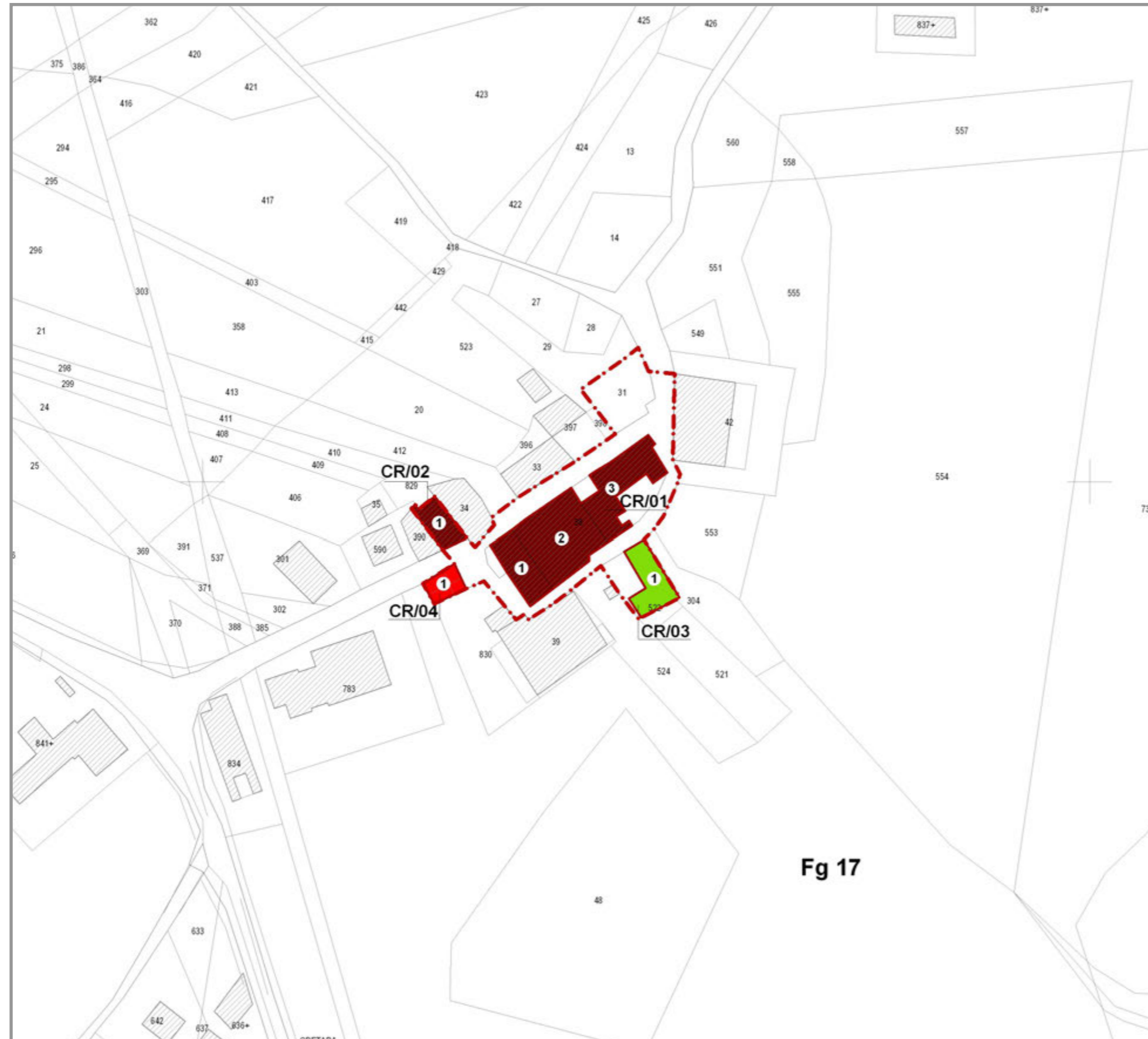
Fg 13

Programmazione interventi
CASTIGLIONE DELLA VALLE



CR
Cretara

0	3c
---	----



Programmazione interventi

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato individua e articola le fasi per la ricostruzione dei borghi (edilizia privata, edilizia pubblica e per il culto), distinguendo quattro fasi. Le fasi sono indicative e rappresentano un orientamento per l'attuazione del PdR. La definizione e la scansione temporale degli interventi per la ricostruzione potrà essere oggetto di deliberazione consiliare in sede di attuazione del piano.

Sintesi L'aggregato CR/01 e l'edificio singolo CR/02 sono inseriti in Fase 01 poichè costituiti da prime abitazioni. La chiesa è invece ricompresa in Fase 02.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010**
- Numero identificativo edificio**
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo**
- Aggregato Edilizio (AE)**
- Intervento già finanziato o inserito in programmazione**

PROGRAMMAZIONE TEMPORALE INTERVENTI

- FASE 1**
- FASE 2**
- FASE 3**

Programmazione interventi
CRETARA

Fig 17